

TOSCANA

CASTAGNETO CARDUCCI

Provincia di Livorno

TESTATO PER TE DA:



Con l'obiettivo di mettere a tua disposizione tutte le informazioni utili per
una scelta consapevole

Consulta le pagine che seguono e trova le informazioni che ti servono

Nota Bene Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso dell'autore stesso.

PREMESSA

L'Associazione onlus "Handy Superabile" è da anni impegnata nel turismo accessibile per il quale ha ottenuto importanti riconoscimenti (premio "Italia Turismo Accessibile" dalla Borsa Europea del Turismo 2006).

Ci sono **circa 3 milioni di persone con diversa abilità in Italia, ed oltre 37 milioni nell'Unione Europea, che sono interessate a viaggiare ma che per ragioni diverse sono ancora escluse dai circuiti ufficiali del turismo**; una di queste ragioni riguarda soprattutto la carenza di informazioni sull'accessibilità delle strutture e dei siti di interesse turistico-culturale, quasi sempre poco attendibili e/o difficili da reperire, sia presso gli uffici turistici e gli alberghi che nei cataloghi dei tour operators.

Partendo da questa attenta analisi Handy Superabile ha deciso di promuovere il progetto "**Turismo SuperAble**", presentato alla X Commissione Parlamentare del Turismo, nel 2007, con l'obiettivo di aprire il turismo a tutti, con una serie di iniziative volte a dare risposte efficaci e visibili ai turisti con esigenze speciali.

Collaborando con diversi operatori turistici, come il gruppo Alpitour World, e con Istituzioni pubbliche, Handy Superabile, con i suoi esperti in materia di accessibilità universale, ha il compito di verificare l'accessibilità di spazi e servizi nelle diverse località turistiche con la funzione di elaborare e restituire le informazioni acquisite sotto forma di report fotografici con una descrizione dettagliata delle caratteristiche della struttura o località visitata.

Handy Superabile cercherà così di dare la possibilità al turista con esigenze speciali di giudicarne l'effettiva idoneità ed accoglienza rispetto alle proprie esigenze e dare al contempo risalto a quelle che sono le peculiarità positive di una vacanza effettuata da turisti con esigenze speciali.

Grazie dunque alla disponibilità di tutti coloro, operatori turistici e Istituzioni pubbliche che hanno condiviso e vorranno condividere ancora con noi i nostri progetti avremo così compiuto un passo importante verso l'affermazione del turismo per tutti, rendendo più facile la programmazione di una vacanza speciale,

Stefano Paolicchi
Presidente dell'Associazione onlus "Handy Superabile"

Tutti i testi, le informazioni e le immagini fotografiche contenute in questo documento sono di proprietà di Handy Superabile e ne è pertanto vietato l'uso e la riproduzione anche parziale senza l'esplicito consenso dell'autore stesso.

GUIDA DI CASTAGNETO CARDUCCI (LI)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



COME RAGGIUNGERE CASTAGNETO CARDUCCI

In aereo

Aeroporti di: Firenze Peretola (125 km); Perugia (80 km); Pisa (74 km); Roma Fiumicino o Ciampino (265 km). Dall'aeroporto raggiungere Bolgheri utilizzando il treno per la stazione di Donoratico o un'auto a noleggio.

Gli aeroporti di Firenze, Pisa e Roma sono dotati di elevatore o finger e servizio assistenza dedicato per gli ospiti portatori di handicap.

In auto:

Da nord prendere l'Autostrada Genova-Livorno, uscire a Rosignano Marittimo, proseguire sulla Superstrada Livorno-Grosseto in direzione Grosseto ed uscire a Donoratico; da qui seguire le indicazioni per Castagneto Carducci.

Da sud prendere l'Autostrada Roma-Civitavecchia, proseguire in direzione Livorno sulla Superstrada Grosseto - Livorno ed uscire a Donoratico. Da qui seguire le indicazioni per Castagneto Carducci.

In treno:

da nord prendere un treno per Livorno C.le e da lì un treno locale in direzione sud che ferma alla stazione ferroviaria di Donoratico/Castagneto C.cci;

da sud prendere un treno per Grosseto o per Campiglia M.ma e da lì un treno locale in direzione nord che ferma alla stazione ferroviaria di Donoratico/Castagneto C.cci.

La **stazione di Donoratico/Castagneto Carducci** è posta sulla Linea [Genova-Roma](#), ed è collegata a Castagneto Carducci con il servizio di autobus (distanza 6 km).

La stazione di Donoratico/Castagneto Carducci non è dotata di carrello elevatore e servizio assistenza dedicato per gli ospiti portatori di handicap.

Le stazioni ferroviarie più vicine con servizio di assistenza per disabili sono: Livorno (67 km) e Follonica (48 km).



In bus

Di fronte alla Stazione ferroviaria di Donoratico/Castagneto Carducci si trova la stazione autobus gestita da TIEMME www.tiemmespa.it LFI, dove si può prendere un autobus.

Si raccomanda di chiedere alla Tiemme se il bus è dotato di pedana per il trasporto delle persone in carrozzina.

NUMERI TELEFONICI UTILI:

Emergenza Sanitaria Guardia Medica 118

Farmacia Giordani

Via della Repubblica, 7/b (località: Donoratico) Telefono: 0565-776318;

Farmacia Granatiero Antonio

Via Vittorio Emanuele II, 3 Castagneto Carducci Telefono: 0565-763639;

Farmacia San Giuseppe Dr Calcagni

Via Della Marina, 12 (località: Marina di Castagneto) Telefono: 0565-744295

GUIDA DI CASTAGNETO CARDUCCI (LI)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



INFORMAZIONI

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio Turistico Marina di Castagneto Donoratico via della Marina tel. 0565744276

apt7sanguido@costadeglietruschi.it

Distanze Km.:

Bolgheri 12 - Populonia 30 - Suvereto 19 - Follonica 44 - Cecina 28 - Volterra 60 - Livorno 60 - Siena 117 - Pisa 78 - Firenze 135 - Roma 269

CENNI STORICI E DESCRIZIONE DI CASTAGNETO CARDUCCI

Cenni storici

Castagneto viene citato per la prima volta in un documento che risale al 754 Dc, nell'atto di fondazione dell'abbazia di San Pietro di Monteverdi, in cui compariva tra le donazioni effettuate al monastero benedettino da parte di Walfredo dei Duchi Longobardi, dal quale i conti Della Gherardesca si vantano di discendere.

Castagneto fu a lungo sotto il dominio dei Conti Della Gherardesca, prima sotto Pisa, poi, a partire dal 1405, sotto la repubblica di Firenze, con l'istituzione di tre comuni: **Bolgheri, Castagneto e Donoratico.**

Nel 1433 la Repubblica di Firenze distrusse prima Donoratico e successivamente nel 1496 stessa sorte toccò a Bolgheri che fu poi ricostruita nell'aspetto attuale. Sopravvisse solo Castagneto che fino al settecento restò racchiuso dentro le mura perimetrali dell'antico castello dei Conti Della Gherardesca, la chiesa parrocchiale del Castello e l'attuale sede del comune, ubicata al centro e dismessa ai primi del settecento.

In seguito si sviluppò la mezzadria (dal 1832), la messa a dimora della pineta costiera (dal 1837), abbandonato l'antico porto del Seggio e creata la nuova Via Aurelia (1831) e, nel 1863, seguì la costruzione della ferrovia.

Nel 1894 si crearono i primi insediamenti di quello che poi diventerà l'attuale Donoratico. Nel 1907 il Comune decise di ribattezzarsi con il nome di Castagneto Carducci, per ricordare e rendere omaggio ad una grande poeta che soggiornò in questa località per molti anni, tornandovi poi come ospite durante la maturità.

Descrizione

Capoluogo del Comune omonimo, è un piccolo borgo adagiato sulla sommità della collina, su cui domina il Castello dei Conti della Gherardesca, un tempo circondato da mura di cui si può ancora ammirare la parte rivolta verso il mare e che insieme alla chiesa di San Lorenzo, costituisce il nucleo originario del centro abitato. Intorno al Castello la cui edificazione risale probabilmente al Mille, si è sviluppato il centro urbano secondo uno schema di anelli concentrici che danno vita ad un sistema di strade, vicoli e piazzette. Il castello ha subito, nella sua lunga storia, diversi restauri, insieme alla chiesa parrocchiale, a lungo utilizzata come chiesa del castello.

GUIDA DI CASTAGNETO CARDUCCI (LI)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



COSA VISITARE A CASTAGNETO CARDUCCI



Castagneto, adagiato sulla sommità della collina, è dominato dal **Castello dei Conti della Gherardesca**. Collegata al Castello si trova la chiesa Parrocchia che per molto tempo fu la chiesa del Castello.

Castagneto Carducci è un comune italiano di 8934 abitanti della provincia di Livorno che si inserisce nel cuore della Maremma livornese, al centro della cosiddetta costa degli Etruschi.



Per raggiungere Castagneto Carducci, dalla statale provinciale 329 ci si immette in via Guglielmo Marconi dove troviamo, alle porte della città, 2 posti auto riservati ai portatori di handicap che distano circa 200 metri dal Museo archivio del Carducci. Chi è in possesso del contrassegno speciale può proseguire con la propria auto, attraverso via G. Marconi (ZTL) e parcheggiare a c.a. 100 metri dal museo.

GUIDA DI CASTAGNETO CARDUCCI (LI)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



MUSEO ARCHIVIO GIOSUE' CARDUCCI

Il museo si trova in Via Carducci n.2 curato dall'Associazione Culturale Messidoro

Orari di apertura

Orario Invernale (generalmente dal 16/9 al 14/06): Sabato e Domenica 15:00-18:00.

Orario Estivo (generalmente dal 15/06 al 15/09): tutti i giorni escluso il Lunedì 10:00-13:00 e 16:30-19:30.

L'Associazione si riserva di modificare l'orario di apertura in base alle esigenze interne. Si consiglia di telefonare allo 0565/765032 per verificare gli orari oppure scrivere a [castagneto.archivio\(at\)comune.castagneto-carducci.li.it](mailto:castagneto.archivio(at)comune.castagneto-carducci.li.it)

Il percorso che dal parcheggio conduce al museo archivio del Carducci, presso il Comune, in via Giosuè Carducci, 1, a lato della Piazzetta d'Arco, ha una pavimentazione regolare in pietre lisce scorrevoli per una sedia a rotelle.

L'ingresso del museo è raggiungibile attraverso una rampa lunghezza c.a. 10 metri ed ingresso in piano con larghezza utile porta superiore a 80 cm.

In ricordo del poeta Giosuè Carducci, di fronte al Municipio, un tempo Palazzo Pretorio, si trova il busto scolpito che ritrae il poeta.



GUIDA DI CASTAGNETO CARDUCCI (LI)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



Il museo archivio è stato rinnovato nel 2007 in occasione del centenario della morte del grande poeta e propone un percorso didattico che ne evidenzia i momenti della vita e dell'attività letteraria. Le sale che attualmente ospitano il Museo Archivio Giosuè Carducci, facevano parte del complesso che fino al 1838 era l'antico Palazzo Pretorio, divenuto in seguito l'attuale Municipio. L'edificio a quel tempo era adibito, in parte a palazzo pretorio, in parte a civile abitazione ed al piano terra, esattamente negli odierni spazi del Museo Archivio Giosuè Carducci, si trovano le tre botteghe del Corsiglia: una calzoleria, una farmacia e un bazar di generi vari.

Il Poeta stesso era solito frequentare questi locali quando nel 1846, affetto da malaria, su consiglio del padre Michele, fu ospitato presso la famiglia del Dottor Benedetto Bernieri per un salutare soggiorno in collina. Già da fanciullo il piccolo Giosuè si dilettava in brevi componimenti poetici che recitava proprio nelle botteghe artigiane del Borgo.

I pannelli esposti nel Museo carducciano ripercorrono i principali momenti dell'attività letteraria del Poeta, strettamente legata a profumi, suoni ed atmosfere della *Maremma Pisana*, teatro delle sue esperienze giovanili.



GUIDA DI CASTAGNETO CARDUCCI (LI)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



CASA CARDUCCI

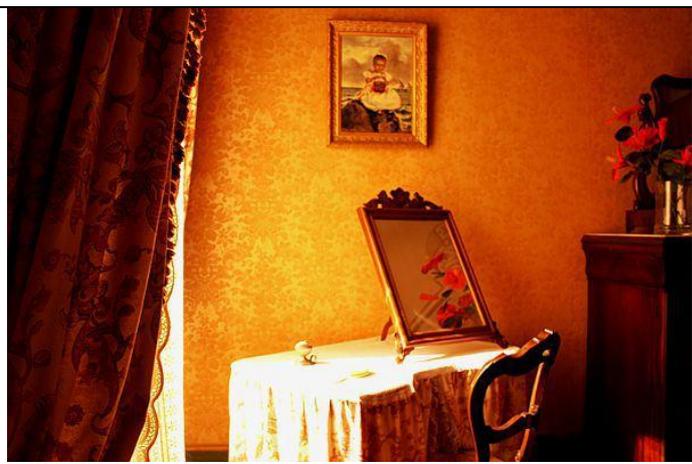
Si trova a poca distanza dal museo, in via Carducci n. 59.

Orario festivi e prefestivi dalle ore 15.00 alle 18.00 – inverno: martedì/venerdì 10.00/13.00 - sabato/domenica e festivi e prefestivi 15.00/18.00 - estate tutti i giorni 10.00/13.00 - 16.30/19.30
Info e prenotazioni: Tel. 0565 765032.

Dopo alcuni anni dell'infanzia vissuti a Bolgheri, il poeta abitò con la famiglia a Castagneto Carducci dal 1848 al 1849, dopo essersi dovuto allontanare e trasferirsi a Firenze, a causa di scontri con i Della Gherardesca. Vi ritornò poi come ospite dal 1879 al 1894, nella casa della famiglia Espinassi Moratti (vedi foto sopra), oggi divenuta il **Centro Casa Carducci**, dove sono conservati alcuni ricordi del poeta.

Sulla facciata dell'edificio è stata posta una lapide commemorativa e nella casa si trova la stanza interna ed il suo mobilio.

La casa è stata aperta al pubblico nel mese di giugno del 1992 grazie alla proprietaria, la Sig.ra Maria Bianca Cancellieri, la quale, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, ha provveduto a restaurare e ripristinare l'appartamento dei CARDUCCI.



GUIDA DI CASTAGNETO CARDUCCI (LI)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



CASTELLO DELLA GHERARDESCA

Il **Castello della Gherardesca** si raggiunge dal parcheggio riservato posto in via Pascoli, percorrendo via G. Garibaldi e poi via Indipenza, per circa 200 metri anche se un altro posto auto riservato ai portatori di handicap (vedi foto sopra a sx) lo troviamo a lato della rampa con cui si accede alla Chiesa di San Lorenzo, annessa al Castello. La rampa è in gradoni e per accedere alla chiesa si devono superare altri gradini.

Il castello, oggi proprietà privata, ha subito diversi restauri. Il capostipite della famiglia Della Gherardesca fu il longobardo Wilfrid di Ratcauso (divenuto poi San Walfredo), che quando decise di farsi monaco donò i suoi possedimenti, tra i quali anche Castagneto, al monastero benedettino di S. Pietro in Palazzuolo (754). Nel XII secolo Enrico VI di Svevia donò il castello di Castagneto a Pisa come riconoscimento per averlo aiutato a conquistare i territori dell'Italia meridionale. I Della Gherardesca divennero in questa occasione capitani di giustizia.

Il castello è affiancato da una torre campanaria costruita nel 1929/1931 con le pietre delle rovine del castello di Donoratico.

Un tempo il Castello era circondato da mura di cui sopravvivono solo quelle rivolte verso il mare.



GUIDA DI CASTAGNETO CARDUCCI (LI)

Realizzata dall'Associazione onlus "Handy Superabile"



CHIESA DI SAN LORENZO



Lungo le mura del castello si trova la **chiesa di S.Lorenzo**, pieve nel 1212 e usata a lungo come cappella del castello. La **Propositura di San Lorenzo** del XI secolo, faceva parte del Castello e ancor oggi la sua facciata è anticipata da un arco scavato nella cinta muraria, che porta sulla chiave di volta, lo stemma dei Della Gherardesca.

CHIESA DEL S.S. CROCIFISSO



Quasi di fronte alla chiesa di S.Lorenzo e al Castello, in via Indipendenza, si trova la **Chiesa del S.S.Crocifisso**, costruita nel 1587 in stile neogotico voluto nel 1922 da Walfredo Della Gherardesca. Il portale è sovrapposto da una lunetta con mosaico di *Cristo morto*. Sul lato destro della chiesa il portale reca lo stemma della famiglia Della Gherardesca.

All'interno è conservato in una teca chiusa un grande crocifisso di scuola pisana proveniente dal monastero di S.Colombano (Donoratico).

La chiesa è accessibile tramite rampa e piccolo scalino all'ingresso con porta a due ante e luce netta superiore a 80 cm.

